

# Offerta di lavoro

2020

# La scelta di lavorare: l'offerta di lavoro: beni e mali

- Il lavoro è un bene o un male? Procura disutilità?
- Se il lavoro procura disutilità, allora la scelta dovrebbe essere immediata: dedicare tutte le ore disponibili al tempo libero e non a lavorare.
- In realtà l'aspetto omissso dal ragionamento è il ruolo strumentale del lavoro, volto ad ottenere un reddito che permette di raggiungere un determinato livello di consumo.

# Rappresentare la scelta

Per adattare il modello di scelta del consumatore al nostro contesto è necessario rappresentare adeguatamente l'aspetto strumentale dell'offerta di lavoro identificando anzitutto **i beni** oggetto di scelta:

Consumo (C) e Tempo libero (R)

Data una dotazione totale di tempo (T), la scelta delle ore di tempo libero definisce contemporaneamente il numero di ore di lavoro

# La scelta del lavoratore fra reddito e tempo libero

4

Possiamo scrivere il problema del lavoratore nel modo seguente:

$$U = U(C, R)$$

Vincolo

$$L + R = T \quad T=24$$

$$pC = Lw$$

$$pC = w(T - R)$$

$$pC + wR = Tw \quad \text{Reddito pieno (Full income)}$$

$$C = T \frac{w}{p} - R \frac{w}{p}$$

Intercette

$$R=0 \quad C = T \frac{w}{p}$$

$$C=0 \quad R=T$$

Inclinazione -  $w/p$

# Analisi grafica

- ▶ La scelta ottima si analizza graficamente ponendo sull'asse delle ordinate l'insieme di beni di consumo (C) e su quella delle ascisse il tempo libero e indicando sullo stesso asse la quantità totale di ore a disposizione (T)
- ▶ Sull'asse delle ascisse si leggono, da sinistra a destra, le ore di tempo libero (R); le ore di lavoro sono date dalla differenza tra T e le ore di tempo libero scelte ( $R^*$ ); le ore di lavoro si leggono da destra a sinistra

# Scelta ottima

Per massimizzare l'utilità, il lavoratore sceglie tempo e beni di consumo nel punto in cui

il SMS tra tempo e beni è uguale al rapporto tra i prezzi dove cioè

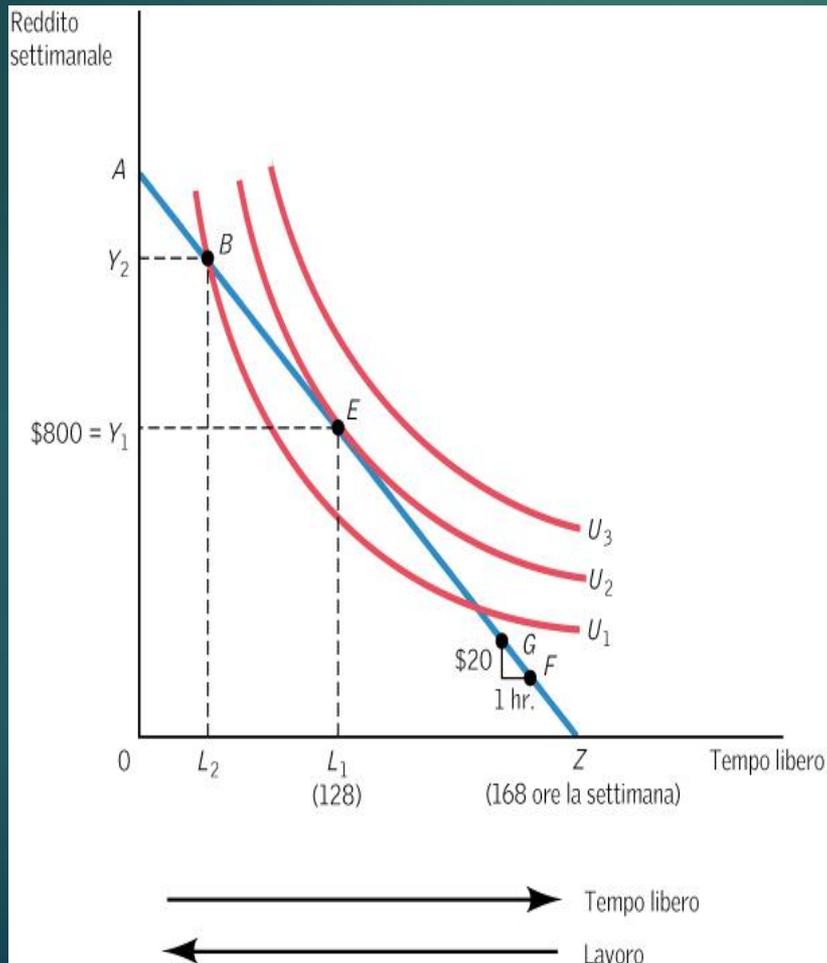
- Il rapporto tra l'utilità marginale del tempo libero e l'utilità marginale dei beni di consumo è uguale al salario.
- $SMS = \partial U / \partial R / \partial U / \partial C = w/p$

La scelta del numero di ore di tempo libero determina, per differenza, il numero di ore di lavoro scelto dal lavoratore.

# La scelta fra consumo e tempo libero

7

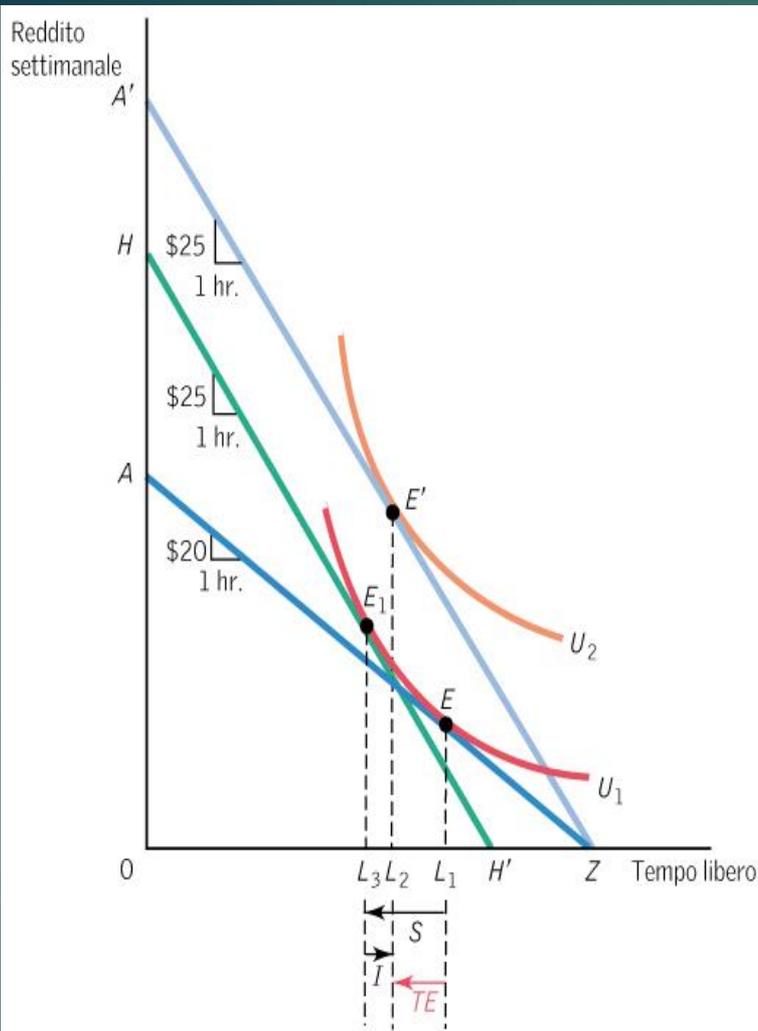
Pason Italia .p.A., Copyright © 2017



Nel grafico proposto il reddito corrisponde al valore dei beni di consumo (C). Il numero massimo di ore di lavoro disponibili alla settimana è 168 (24 ore al giorno). L è il tempo di lavoro.

# La scelta ottima dopo una variazione del salario

8



Effetti di una crescita del salario

Si identifica come di consueto l'effetto reddito e l'effetto sostituzione

L'effetto sostituzione si misura individuando un vincolo di bilancio fittizio con un'inclinazione pari al valore del nuovo salario reale e tangente alla curva di indifferenza iniziale; (spostamento da E a E<sub>1</sub>) l'effetto reddito con lo spostamento da E<sub>1</sub> E'.

# La funzione di offerta di lavoro

di  
9

- ▶ La scelta ottima implicherà una crescita delle ore di lavoro in seguito a una crescita del salario?
- ▶ L'*effetto sostituzione* di un salario più alto incoraggia il lavoratore a offrire più ore di lavoro poiché il tempo libero è diventato più costoso in termini di reddito perduto. Il lavoratore è incoraggiato a sostituire il tempo libero con il reddito, vale a dire a lavorare di più.
- ▶ L'*effetto reddito* ha un risultato opposto sullo sforzo di lavoro rispetto all'effetto sostituzione: un più alto reddito reale tende a tradursi nell'aumento del consumo di tutti i beni normali, e il tempo libero, per la maggior parte delle persone, è un bene normale. L'effetto reddito di un aumento del saggio di salario incoraggia, quindi, il consumo di tempo libero e porta il lavoratore a lavorare di meno.

# Effetto reddito e sostituzione e curva di offerta di lavoro 10

Dalla massimizzazione dell'utilità possiamo derivare la curva di offerta di lavoro che mostra la relazione tra salario e quantità di lavoro offerta

Se predomina l'effetto sostituzione la curva di offerta di lavoro avrà una pendenza positiva;

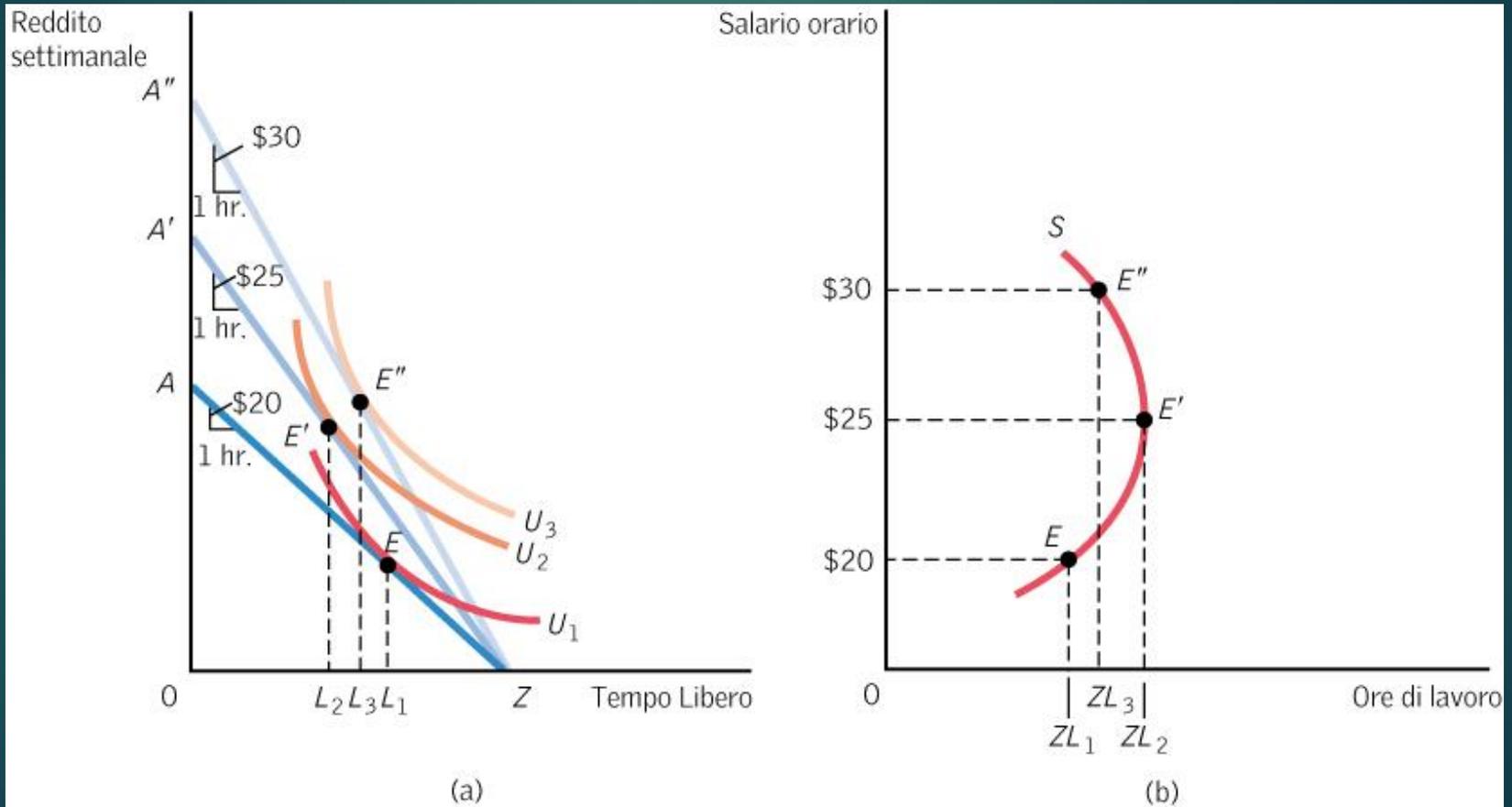
Se predomina l'effetto reddito la curva di offerta avrà una pendenza negativa

# È possibile una curva di offerta di lavoro piegata all'indietro?

- ▶ Da osservare che questo fatto non dipende da un insieme insolito di condizioni, come avviene nel caso della curva di domanda con pendenza positiva, ma *richiede solo che il normale effetto reddito di un più alto salario ecceda l'effetto di sostituzione.*
- ▶ Tuttavia si pensa che l'effetto reddito possa eccedere l'effetto sostituzione solo al di sopra di un certo livello salariale

# L'offerta individuale di ore settimanali di lavoro

12



# La scelta se lavorare

Introducente l'ipotesi che esista un reddito non da lavoro, cioè una certa quantità di beni di cui l'individuo (o la famiglia) può disporre anche in assenza di redditi da lavoro per il mercato (per es. prodotti dal lavoro domestico, redditi da altre attività), il vincolo di bilancio diventa:

$$\blacktriangleright pC + wR = Tw + pC_0$$

▶ Dove  $pC_0$  è un reddito non da lavoro

$$\blacktriangleright pC = Tw + pC_0 - wR$$

$$\blacktriangleright C = T \frac{w}{p} + C_0 - R \frac{w}{p}$$

$$\blacktriangleright C = T \frac{w}{p} + C_0 - \frac{w}{p}R$$

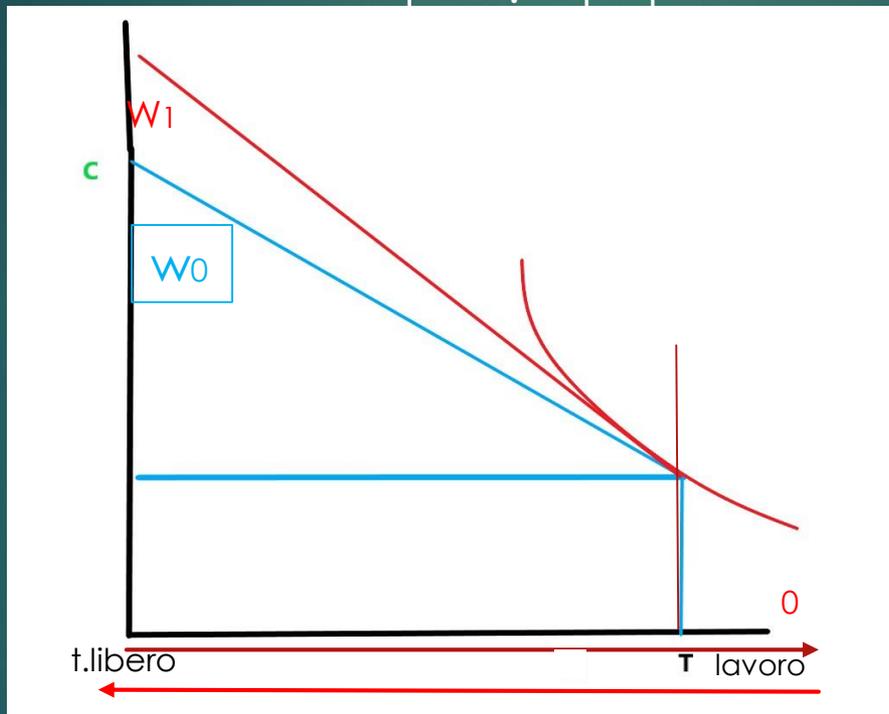
▶ **Intercette**

$$R=0 \quad C = T \frac{w}{p} + C_0$$

$$R=T \quad \text{per} \quad C=C_0$$

# Offerta di lavoro in presenza di redditi non da lavoro e decisione di partecipare al mercato del lavoro

14



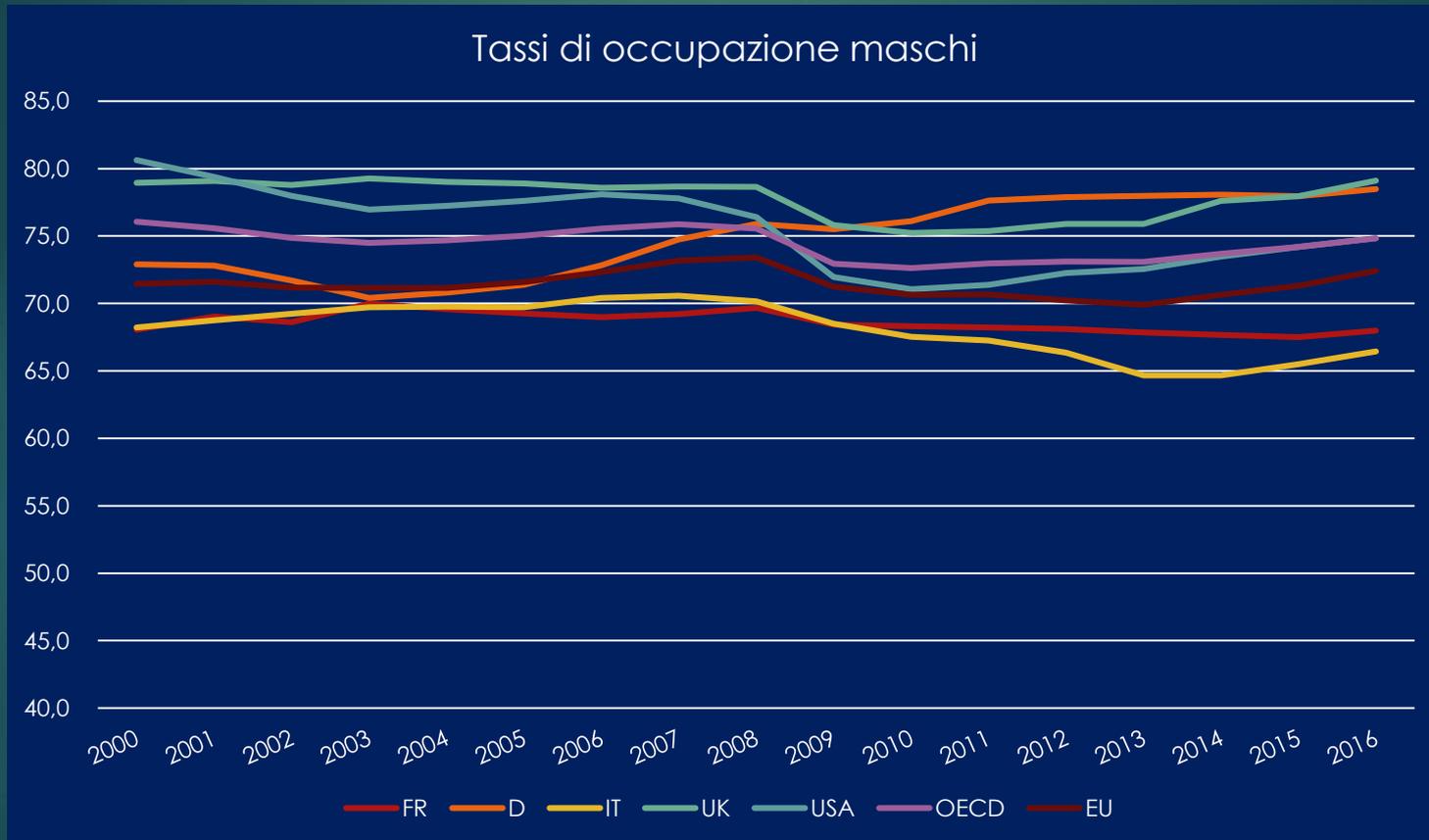
L'aumento del salario induce un individuo che al salario  $w_0$  non lavorava per il mercato a entrare nel mercato del lavoro offrendo un numero positivo di ore di lavoro

# Il modello rappresenta bene la realtà?

- ▶ Una critica al modello è che esso non rappresenti bene le scelte dell'offerta di lavoro che nella realtà appaiono piuttosto vincolata dalla necessità di lavorare e dalle esigenze delle organizzazioni che domandano lavoro.
- ▶ L'offerta di lavoro a livello aggregato sembra inoltre piuttosto anelastica.
- ▶ il modello, invece, sembra spiegare piuttosto bene la crescita dell'offerta di lavoro in termini di aumento della partecipazione al mercato del lavoro nel tempo, in particolare delle donne

# Tassi di occupazione maschili

16



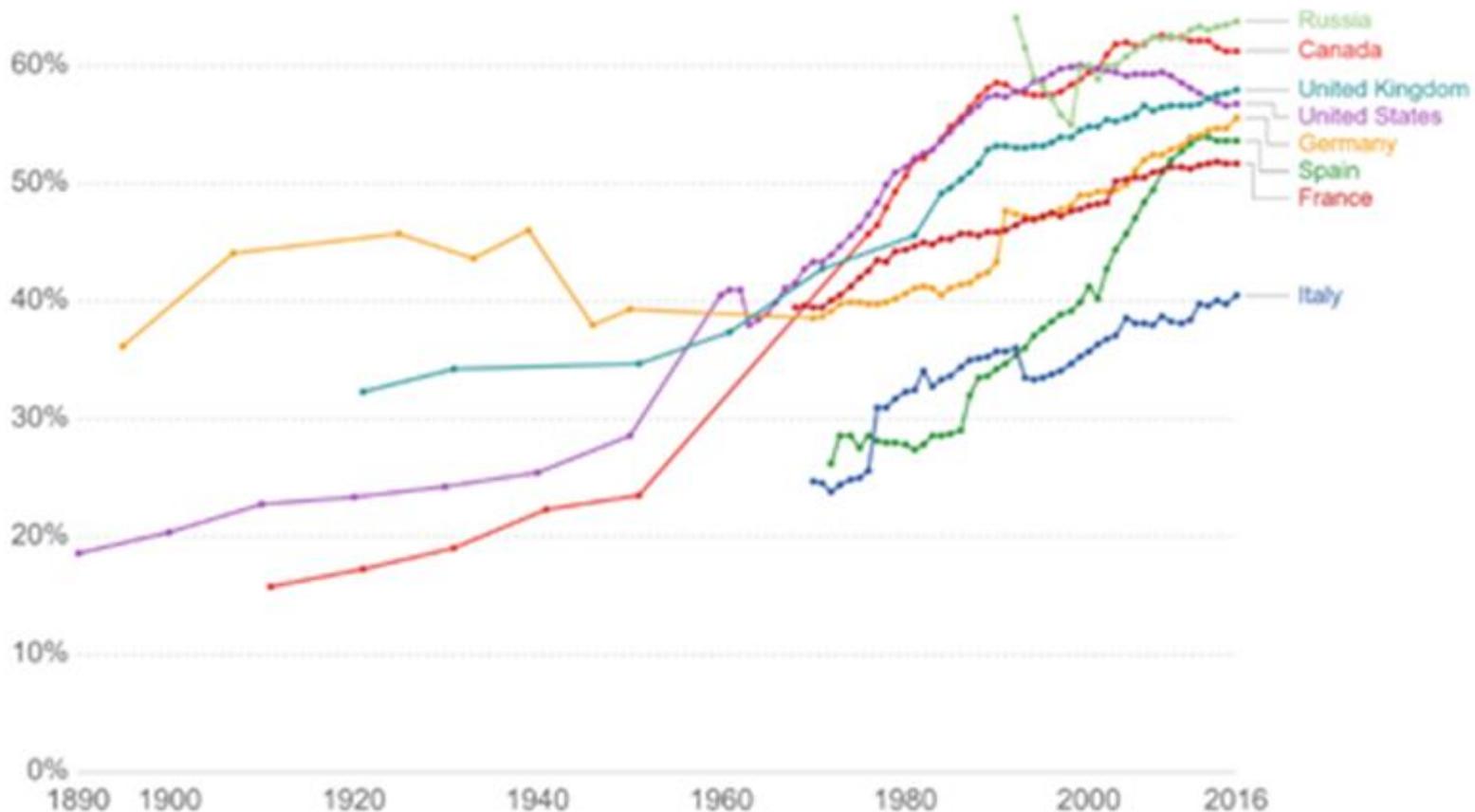
Fonte: oecd. stat

# L'offerta di lavoro femminile

## Long-run perspective on female labor force participation rates

Proportion of the female population ages 15 and over that is economically active. Data is available for OECD member countries, as well as for non-member countries publishing statistics in OECD.stats.

Our World  
in Data



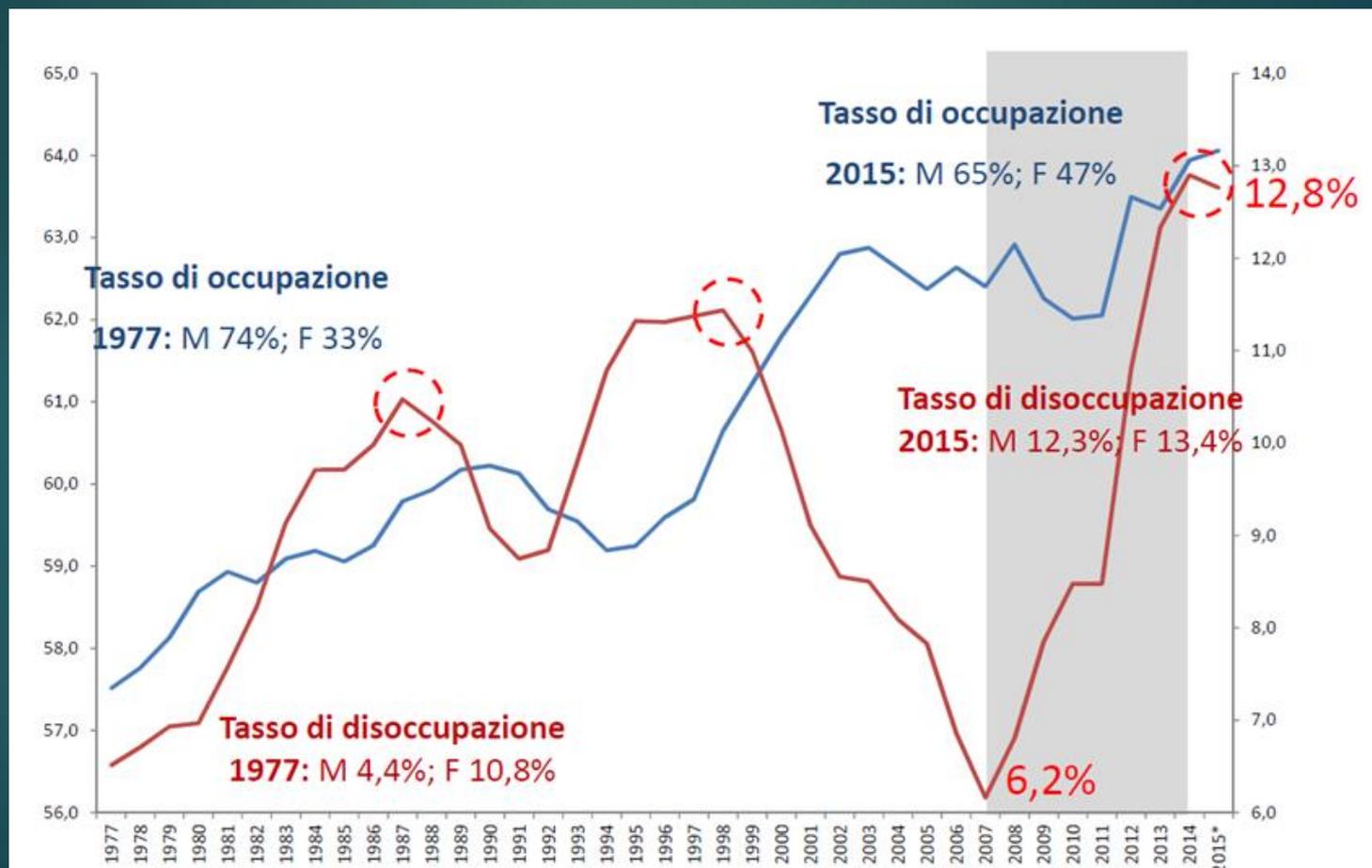
Source: Our World In Data based on OECD (2017) and Long (1958)

OurWorldInData.org • CC BY-SA

Note: For some observations prior 1960, the participation rate is taken with respect to the female population 14 and over. See sources for details.

# L'offerta di lavoro femminile. Italia

18



# Un approccio alternativo

19

L'approccio delle attività (G. Becker)

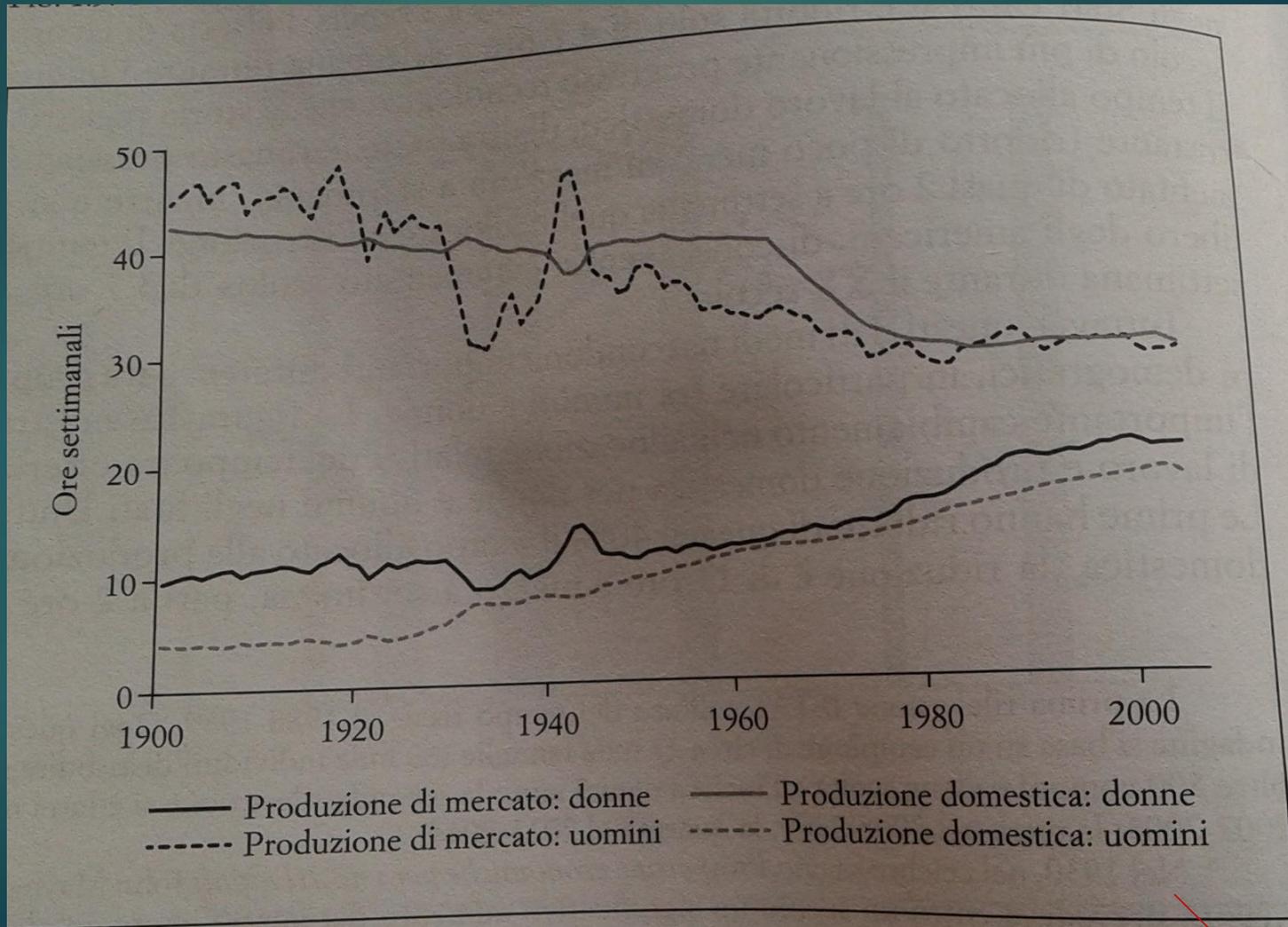
L'utilità deriva non dal tempo libero e dal consumo ma dalle «attività», per esempio pranzare, andare al cinema, dormire.. che prevedono l'uso congiunto di tempo libero e beni

Il problema si potrebbe scrivere così:

- ▶  $U = f(a_i)$  dove  $a_i =$  attività
- ▶  $a_i = F(C(L_m), L_n)$
- ▶ dove  $L_m$  è il Lavoro per il mercato;  $L_n$  Lavoro non di mercato)
- ▶ Lavoro per il mercato e lavoro non di mercato sono input nella funzione di produzione delle attività
- ▶ Cambiamento delle produttività relative nel lavoro domestico e in quello per il mercato determinano l'ottima allocazione delle risorse tra lavoro domestico e lavoro per il mercato

# Allocazione del tempo tra lavoro per il mercato e lavoro domestico. Uomini e donne, Usa ( fonte:Pepi de Caleo Brucchi Luchino)

20



# Un cenno al mercato del lavoro

21

Offerta di lavoro

▶  $L_s = f(w/p)$

Domanda di lavoro

▶  $L_D = f(w/p)$

- ▶ Memo: La domanda di lavoro si deriva dalla funzione di produzione dell'impresa e dalle condizioni di massimizzazione del profitto che danno:

$$P_{MaL} = w/p$$